



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC891007

MARINA DI CERVETERI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gli elementi, esterni al contesto scolastico, che possono incidere favorevolmente sono: - possibilità di finanziamenti privati - supporto del comitato dei genitori - disponibilità del corpo docente alla formazione e all'innovazione. - territorio patrimonio dell'UNESCO - territorio compreso tra tre ambienti geografici: mare, collina, pianura. - agevole collegamento con il centro di Roma - gratuità del servizio scuolabus all'interno del territorio comunale.</p>	<p>Gli elementi, esterni al contesto scolastico, che condizionano negativamente i processi e gli esiti, sono: - limitati stimoli culturali - parziale disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione le risorse presenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è situata in un territorio storico-geografico particolarmente ricco e formativo. Vari sono gli ambienti geografici: mare, pianura, collina, laghi di origine vulcanica. Sono inoltre presenti riserve naturalistiche protette. Storicamente la zona è stata la culla della civiltà etrusca e medioevale. Il comune mette a disposizione il servizio scuolabus per le uscite didattiche nel territorio. Gli enti locali organizzano talvolta delle attività culturali. Le risorse nel territorio sono legate al contesto storico-geografico: - museo archeologico etrusco - necropoli della Banditaccia - biblioteche - cinema - centri polivalenti - riserve naturalistiche</p>	<p>Il territorio, ricco di risorse storico-culturali, risulta deficitario nelle iniziative di apertura e divulgazione. Poca disponibilità al cambiamento da parte di determinati gruppi professionali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola utilizza le risorse economiche statali previste e sporadici finanziamenti privati di enti locali. Per quanto riguarda le caratteristiche delle strutture della scuola, si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi presente agli atti della scuola. Sono presenti: una biblioteca scolastica, due palestre, proiettori, 3 LIM, pc e connessione ad internet, 2 laboratori informatica.</p>	<p>Assenza di finanziamenti alla scuola provenienti da enti esterni territoriali e non; scarso utilizzo dei laboratori di informatica per risorse limitate e datate.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto concerne l'età anagrafica del personale docente viene suddivisa nelle seguenti fasce di età: - 30/40 n°docenti 8 - 40/50 n°docenti 21 - 50/60 n°docenti 34 - maggiori di 60 n°docenti 10 Le certificazioni attestanti le competenze professionali dei docenti, sono presenti agli atti della scuola. La formazione e l'aggiornamento del corpo docente sono costanti.</p>	<p>E' in fase di evoluzione la digitalizzazione del corpo docente.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti gli studenti concludono il ciclo di istruzione.	Non si rilevano criticità in merito.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Le classi risultano omogenee tra loro il che rivela l'utilizzo di adeguati criteri per la formazione delle classi.	Ogni singola classe presenta un significativo divario tra la valutazione massima e quella minima, il che richiede un intervento appropriato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze chiave europee: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilingue - competenza matematica, scienze e tecnologie - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali La scuola adotta tutte le misure di verifica e valutazione comuni. Essendo la popolazione scolastica nativa digitale le competenze digitali sono auto-acquisite. Gli studenti sanno ricercare e utilizzare strategie per imparare ad apprendere.</p>	<p>In base ai risultati delle prove INVALSI non si rilevano particolari punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado, si fa riferimento ai dati del RAV. Non sono a disposizione della scuola dati di riuscita dei propri studenti iscritti ai successivi corsi di studio.</p>	<p>Non sono rilevabili punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di

	<p>apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>
--	--

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti in modo verticale, secondo le seguenti macro-aree: - linguistica - matematico-scientifica - linguaggi non verbali La scuola ha individuato i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli studenti al termine del ciclo di studio, tenendo conto delle competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono in raccordo con il curricolo d'Istituto. Nella scuola sono presenti strutture di riferimento per la progettazione didattica a cui partecipano tutti e tre gli ordini di scuola. I docenti di tutti e tre gli ordini di scuola effettuano programmazioni periodiche comuni: - programmazione settimanale per tutte le discipline - intersezione per campi di esperienza - programmazione interdisciplinare per interclasse - consigli di classe e programmazione per materia Gli aspetti del curricolo vengono valutati con le prove comuni per classi parallele: - in ingresso, intermedie e finali - prove INVALSI Il curricolo riporta criteri comuni di valutazione per gli ambiti e le discipline. La scuola, al termine di ogni ciclo di istruzione rilascia relativa certificazione delle competenze chiave. Le discipline italiano e matematica hanno una prova strutturata per classi parallele per i due ordini di scuola; hanno scopo diagnostico, formativo e valutativo. I criteri di correzione sono comuni.</p>	<p>La scuola si sta attivando per raggiungere gli obiettivi di abilità e competenze in modo chiaro attraverso Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, sempre più mirati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la</p>

	<p>progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>
--	---

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato nel rispetto degli alunni e della scuola. Nell'Istituto sono presenti strumenti innovativi soprattutto alla secondaria. Le dotazioni tecnologiche sono utilizzate in base ai bisogni didattici. Nella scuola è presente una biblioteca scolastica, su cui è stato sviluppato un progetto didattico che coinvolge più classi. E' aperta anche al territorio. La scuola ha attivato progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche come il CLIL e lettura drammatizzata. In base alle attività didattiche programmate e alle esigenze specifiche, si adottano metodologie didattiche diversificate. E' presente il regolamento d'Istituto. Nelle classi dove sono presenti situazioni difficili, le dinamiche vengono monitorate costantemente, e gestite al meglio dalla scuola ,ove necessario. Le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti sono adeguatamente documentate.</p>	<p>Nell'Istituto sono da potenziare gli ambienti di apprendimento digitalizzati, soprattutto per la scuola dell'infanzia e primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati in tutte le classi, grazie all'inserimento di</p>

proiettore digitale e pc in ogni aula ottenuti attraverso la partecipazione a progetti PON. Mancano ancora pannelli oscuranti per una visione ottimale di quanto proiettato. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. I

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha sviluppato, nel corso degli anni, strumenti e metodologie di monitoraggio e valutazione per tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali, rispettando la normativa vigente. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati in ogni suo aspetto: work group, tutoring, flipped classroom, cooperative learning.	La scuola non ha uno specifico percorso di potenziamento. Avendo poche risorse, queste sono utilizzate per il recupero delle fragilità didattiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ha realizzato un progetto che ha scopo conoscitivo degli alunni. I docenti, dei vari ordini di scuola, si incontrano per parlare della continuità educativa, avendo particolare attenzione alla: formazione delle classi, competenze attese in	La scuola secondaria di I grado ha la possibilità di monitorare le iscrizioni del primo anno del livello di scuola successivo, ma non ha un sistema che monitora il successo formativo del biennio successivo. Gli insegnanti sono consapevoli della valenza di una didattica orientativa.

ingresso e prevenzione degli abbandoni. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, utilizzando dei test: soft skills. Le attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali sono attivate in collaborazione con gli Istituti di scuola superiore presenti sul territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano ancora alcune criticità. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata all'interno dell'istituto comprensivo, ma presenta ancora qualche difficoltà con gli istituti superiori del territorio. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate, ma dovrebbero coinvolgere maggiormente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole superiori). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività, sia interne che esterne, mediante specifiche schede di rendicontazione. 9 sono i ruoli organizzativi individuati nell'Istituto, con specifici compiti organizzativi. Il numero di docenti impegnati nell'esecuzione e nella gestione delle attività, sono una trentina. Hanno beneficiato del fondo di Istituto 40 docenti e 22 ATA. La scuola ha stabilito una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA sia per le diverse componenti scolastiche. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La spesa media per progetto è di euro 1244,00. I progetti prioritari per la scuola sono: - Abilità linguistiche / lettura / biblioteca - Abilità logico - matematiche e scientifiche - Lingue straniere La durata media dei progetti scolastici è di 6 mesi e sono coinvolti anche esperti esterni. Le spese si concentrano soprattutto sui progetti prioritari.</p>	<p>Il sistema di monitoraggio delle attività progettuali necessita di una organizzazione informatizzata che permetta la valutazione e il miglioramento del singolo progetto nel corso del tempo. La scuola deve approntare un questionario per la rilevazione delle competenze interne per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la formazione la scuola promuove: - PNSD per avere un costante aggiornamento sulle innovazioni informatiche. - " Dislessia Amica" per avere un costante aggiornamento sulla normativa vigente e sulle innovazioni metodologiche-didattiche. - Legge 81: per avere un costante aggiornamento sulla sicurezza degli ambienti e sul servizio. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche didattiche-disciplinari con modalità organizzative quali: - dipartimenti - gruppi di docenti per classi parallele - gruppi spontanei I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali e esiti utili alla scuola. I docenti inoltre condividono strumenti e materiali didattici, che raccolgono in uno spazio specifico online.</p>	<p>La scuola attualmente non ha predisposto procedure per la rilevazione delle esigenze formative professionali. La scuola non utilizza le informazioni sulle competenze del personale. La scuola non tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La collaborazione della scuola con soggetti esterni è positiva e risulta essere maggioritaria sull'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità. La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori come : - prevenzione al cyber bullismo - utilizzo della piattaforma per il registro elettronico La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con i genitori.</p>	<p>La scuola si sta attivando per futuri accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per migliorare e potenziare l'offerta formativa. Va potenziata la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma si nota una scarsa risposta da parte delle famiglie. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, pur essendo adeguate, non hanno suscitato un reale interesse da parte delle famiglie. Si ritiene necessario un lavoro di sensibilizzazione delle figure genitoriali per favorire un maggiore coinvolgimento.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti dei "risultati a distanza"

Traguardo

- Incremento della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

2. Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici

3. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.

4. Continuità e orientamento

Istituire modalità di collegamento con i docenti dei vari ordini di scuola e del territorio, per condividere obiettivi e competenze.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie mediante la capacità di confrontarsi, per la definizione e condivisione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Generalizzare l'utilizzo di prove standard di competenza disciplinare attraverso una più efficace programmazione curricolare con questo obiettivo.

Traguardo

- Diffusione cultura della valutazione di sistema con azioni di informazione/formazione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

2. Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici

3. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle

tecnologie.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione del PTOF declinandolo verso le priorità individuate nel RAV.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e riduzione della variabilità dei punteggi dentro le classi

Traguardo

*- Esercitazioni tarate sulla tipologia di prove -
Didattica per competenze -*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineamento alla metodologia formativa delle prove nazionali.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici

4. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti di un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare i vari linguaggi previsti dalle competenze chiave europee

Traguardo

- Favorire una interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

2. Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici

3. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.

4. Continuità e orientamento

Istituire modalità di collegamento con i docenti dei vari ordini di scuola e del territorio, per condividere obiettivi e competenze.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramento dei 'risultati a distanza' e in particolare incremento della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardo

- creare una forma di collaborazione costante tra le famiglie e l'istituzione scolastica, affinché l'orientamento faccia parte del percorso formativo durante tutto il percorso scolastico. - garanzia del successo formativo per evitare ogni forma di dispersione scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Istituire modalità di collegamento con i docenti dei vari ordini di scuola e del territorio, per condividere obiettivi e competenze.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con il territorio mediante promozione di reti e accordi con il territorio a fini culturali e orientativi.